



Comune di Montenero di Bisaccia
Provincia di Campobasso

REGOLAMENTO COMUNALE “BARATTO AMMINISTRATIVO”

(Approvato con C.C. n. 4 del 31/01/2017)

Art. 1 Riferimenti legislativi

L'art. 24, del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modifiche dalla legge n. 164 del 2014, concernenti "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano".

Il D.Lgs. 18/04/2016 n.50 (Nuovo Codice dei contratti) ha completato l'istituto introdotto con la norma precedente disponendo che:

"Gli enti territoriali possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di contratti di partenariato sociale, sulla base di progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione ad un preciso ambito territoriale. I contratti possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze o strade, ovvero la loro valorizzazione mediante iniziative culturali di vario genere, interventi di decoro urbano, di recupero e riuso con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati. In relazione alla tipologia degli interventi, gli enti territoriali individuano riduzioni o esenzioni di tributi corrispondenti al tipo di attività svolta dal privato o dalla associazione ovvero comunque utili alla comunità di riferimento in un'ottica di recupero del valore sociale della partecipazione dei cittadini alla stessa.

Art. 2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali di esercizi finanziari in corso, offrendo al Comune, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione non risulta comunque applicabile ai tributi locali che si riferiscono ad esercizi finanziari passati e confluiti nei residui attivi.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3 Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" viene applicato, in forma volontaria, ai contribuenti che sono soggetti passivi di debiti tributari in corso di anno della presentazione della domanda.

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

La Giunta Comunale, con la delibera di approvazione del PEG o del PdO, fissa l'importo complessivo del baratto amministrativo compatibilmente alle risorse del bilancio stesso.

Art. 5 Identificazione del numero di moduli

Il Comune di Montenero di Bisaccia predispone un progetto di cui all'art. 24 della legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €. 60,00 per ciascun modulo e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità all'Ente di individuare un Tutor, fra i propri dipendenti, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 Destinatari del baratto

Il baratto amministrativo si applica esclusivamente per la riduzione o esenzione della TARI.

I destinatari del "baratto amministrativo" sono cittadini maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 8.500 e che sono soggetti passivi di debiti tributari nei confronti del Comune.

Art.7 presentazione delle domande e formazione graduatoria

I contribuenti interessati possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 28 febbraio di ogni anno.

La relativa graduatoria viene approvata entro il 31 marzo di ogni anno.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio come segue:

- ISEE sino a €. 2.500,00 - punti 8

- ISEE sino a €. 4.500 - punti 6

- ISEE sino a € 8.500 - punti 4

Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) - punti 3

Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia - punti 1

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto - punti 2

Nuclei monogenitoriali con minori a carico - punti 3

Nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico - punti 4

Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) - punti 2.

In caso di parità di punteggio verrà applicata la precedenza in base al numero di figli minori e qualora permanga la parità di punteggio viene data precedenza al più anziano di età.

Lo scorrimento della graduatoria avverrà a scalare con il sistema "a contatore".

La mancata presentazione della certificazione ISEE comporta l'esclusione della domanda

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune di Montenero di Bisaccia).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ente è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

Art. 8 Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarietà e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'Ente.

E' tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli.

In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio individuato o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 9 Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo".

Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente Comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione dell'Ente.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa idonea autorizzazione.

Art. 10 Obblighi del Comune di Montenero di Bisaccia verso il richiedente

I cittadini che svolgono il servizio di cui al presente Regolamento saranno assicurati a cura e spese dell'Amministrazione Comunale sia per la responsabilità civile verso terzi connessa allo svolgimento dell'attività, sia per gli infortuni che gli stessi dovessero subire durante lo svolgimento delle attività di cui al presente Regolamento, in conformità alle previsioni di legge.

Il Comune fornisce i dispositivi di protezione individuale necessari per lo svolgimento delle attività, i beni strumentali ed i materiali di consumo, per prestazioni che necessitano di apposite attrezzature non possedute dal Comune. Gli strumenti, le attrezzature ed i dispositivi vengono forniti in comodato d'uso e, salvo il normale deterioramento dovuto all'uso, devono essere restituiti in buone condizioni al termine delle attività.

Art.11 Norme transitorie

Solo per il primo anno di applicazione del baratto amministrativo, compatibilmente con la data di approvazione del presente regolamento, i termini indicati nell'art. 7 sono determinati nel modo seguente:

- presentazione domanda entro il 31 marzo di ogni anno.
- Approvazione della graduatoria entro il 31 marzo di ogni anno.

Modulo di domanda del “baratto amministrativo” ANNO _____ SCADENZA PRESENTAZIONE 28 febbraio

**Al sig. Sindaco
del Comune di Montenero di Bisaccia**

Il sottoscritto nato a il
..... codice fiscale e residente in via
..... a, telefono/cell.
.....

Chiede

di poter partecipare al “baratto amministrativo”, per la copertura del tributo per
l'anno 201_ per l'importo massimo pari a €

Il sottoscritto richiedente, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le
dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni
non veritiere di cui all'art. 75 del medesimo DPR n. 445/2000,

Dichiara

Che la situazione del proprio nucleo familiare è la seguente:

Numero di famigliari in cerca di occupazione	
Numero di cassa integrati nel proprio nucleo	
Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto	
Nucleo monogenitoriali con minori a carico	
Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico	
Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun componente)	

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del
Regolamento Comunale sul baratto amministrativo adottato co deliberazione di C.C. n. ___ del _____.

Allega:

- copia della dichiarazione ISEE 201__ dal quale si evince una reddito ISEE non superiore a € 8.500,00);
- copia del documento di identità rilasciato n. _____ rilasciato da
_____ scadenza _____.

Si riserva di presentare, a richiesta, ogni necessario documento attestante la situazione di handicap di cui
alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o il possesso di invalidità civile per grave stato di salute dei componenti
il proprio nucleo familiare.

Data

Firma

Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del 31.01.2017 con atto n. 4;
- è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 24/02/2017 al 11/03/2017.

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

- è stato pubblicato sul sito pubblico accessibile per via telematica così come prescritto dall'art. 14, comma 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.
- è in vigore il giorno: 20/03/2017.

Il presente regolamento:

- è stato deliberato dal consiglio comunale nella seduta del 10.10.2016 con atto n. 34;
- è stato pubblicato all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal 21/11/2016 al 06/12/2016.

con la contemporanea pubblicazione, allo stesso albo pretorio ed in altri luoghi consueti, di apposito manifesto annunciante la detta pubblicazione;

- è stato pubblicato sul sito pubblico accessibile per via telematica così come prescritto dall'art. 14, comma 3 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184.
- è in vigore il giorno: 10/10/2016.